

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO alla delibera n. 918 del 1.7.08
Formulata e approvata all'unanimità dalla Commissione Bilancio- **approvata a
maggioranza con il voto contrario di FI**

Il Consiglio Comunale

premessi che

1. Al riconoscimento di legittimità dei Debiti fuori Bilancio (DFB) il Consiglio può provvedere tutte le volte che se ne manifesti la necessità e comunque entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, mentre per quelli che dovessero manifestarsi successivamente e comunque fino al 31 dicembre devono essere riconosciuti nel successivo esercizio, ed in ogni caso prima della data di approvazione del rendiconto di esercizio precedente;
2. nel consuntivo 2007 sono stati riconosciuti all'incirca 48 milioni di euro e che l'organo di revisione ne evidenzia l'anomalia, per il quale detti debiti devono rappresentare una circostanza eccezionale e straordinaria, e soltanto per la casistica prevista dal TUEL, e non uno strumento alternativo alla spesa corrente;

rilevato che

1. il mancato controllo di gestione, più volte denunciato, crea le condizioni per una non corretta attività di carattere amministrativo;
2. alcune società partecipate dell'Ente allo stato non hanno ancora approvato i loro conti consuntivi relativi all'esercizio 2007;
3. alcuni agenti contabili non hanno presentato i propri conti relativi all'esercizio 2007;

impegna il Sindaco e l'Assessore competente

1. a richiedere alla dirigenza responsabile di limitare il ricorso a spese che generino DFB nel caso in cui il dirigente si renda responsabile dell'insorgere di DFB per importi rilevanti e a procedere disciplinarmente nei confronti del dirigente che non abbia correttamente posto in essere il procedimento di spesa determinando il debito fuori bilancio;
2. a fornire quanto necessario al Servizio Advocatura al fine di potenziare le dotazioni e per effettuare un più efficiente monitoraggio del contenzioso in essere, prevenendo l'origine di rilevanti DFB;
3. a procedere eventualmente all'accorpamento delle partecipate che esplicano attività e funzioni similari e alla dismissione delle società considerate non strategiche;
4. a stabilire una gestione per obiettivi da parte del dirigente che deve attestare in maniera analitica le cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi;
5. a relazionare sui risultati conseguiti dai dirigenti preposti alle riscossioni delle entrate tributarie ed extratributarie sia per quanto riguarda la competenza, che soprattutto per i residui attivi, sulla base degli obiettivi assegnati con il PEG 2208 e con il piano dettagliato degli obiettivi stessi;
6. a predisporre le seguenti linee di indirizzo:

- a) i compensi degli amministratori delle società partecipate, totalmente o in via maggioritaria, siano determinati dalle misure previste dall'articolo 1 comma 725 e ss. della legge 296/2007;
- b) gli stessi di nomina pubblica a titolo di rimborso spese siano dovuti esclusivamente gli emolumenti di cui all'art.84 del Dlgs 267/2000 alle condizioni e nella misura dallo stesso stabilite,così come previsto dal comma 727 della legge 296/2007;
- c) la cilindrata delle autovetture di servizio assegnate in uso esclusivo e/o non esclusivo agli amministratori e ai dirigenti di nomina pubblica non superino i 1600 cc.Le autovetture devono essere utilizzate solo per motivi di servizio;
- d) le sedi e le strutture logistiche delle società partecipate dell'Ente, con particolare riguardoa quelle a totale partecipazione, dovranno rispondere, in base ad un principio di riduzione e razionalizzazione dei costi a requisiti dell'essenzialità, della semplicità, della sobrietà e del più consono utilizzo logistico, evitando il ricorso a sede di mera rappresentanza.